

COGNOME E NOME

Ambiti (art. 1 comma 129 punto 3, Legge 107/2015)	Dimensioni	Indicatori	Evidenze	AutoValutaz. (da 1 a 3)
A) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI.	Cura nelle azioni del processo di insegnamento	1. Programmazione accurata delle attività didattiche	Produzione nei termini stabiliti di programmazione disciplinare secondo i modelli dell'IS, elaborazione PDP, PEI	
		2. Gestione efficace della documentazione didattica	Cura della documentazione didattica-organizzativa (registri vari, agenda di modulo, verbali...)	
	Apporto al miglioramento dell'IS	1. Organizzazione e partecipazione a progetti (verticali, trasversali, pluriennali, con commissione) definiti nel PTOF	Funzioni strumentali, coordinatori di commissioni (<i>continuità, orientamento, inclusione, ...</i>)	
		2. Organizzazione e partecipazione ai gruppi di progetto (annuali, nell'ambito di singoli plessi, che non prevedono commissioni)	Referenti , responsabili dipartimento coordinatori area <i>progettuale</i> (es: <i>ed. alla legalità, cittadinanza, ...</i>)	
		3. Partecipazione e supporto concreto all'elaborazione del PTOF	FS PTOF e membri commissione PTOF	
		4. Partecipazione alla realizzazione delle azioni previste nel PDM	Gruppi di lavoro in riferimento al PDM	
		5. Partecipazione alla costruzione di curricula verticali di Istituto	Gruppi di lavoro (es. sicurezza, rapporti con Enti del territorio) - commissioni – dipartimenti ecc	
		6. Uso sistematico delle TIC nell'insegnamento della disciplina	Da definire nei singoli Comitati in relazione al contesto (es. <i>uso google app, condivisione materiali didattici on line</i>)	
		7. Miglioramento dell'azione didattica grazie all'attività di formazione.	Attestati di frequenza ai corsi (almeno 10 ore)	
	Contributo al miglioramento del successo formativo	1.Costruzione di ambienti di apprendimento per l'inclusione: ⇒ flessibilità nelle lezioni (lavori di gruppo, classi aperte, programmazione plurisettimanale...).	Uda specifiche che testimonino la flessibilità organizzativa (<i>gruppi classi e tempi</i>) e attività laboratoriali a carattere disciplinare –interdisciplinare con finalità inclusive	

		⇒ attività laboratoriali (a carattere disciplinare e interdisciplinare)		
B) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE.	Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti.	1. Elaborazione e realizzazione di UdA (disciplinari e interdisciplinari) per competenze con uso di strumenti valutativi utili a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, schede di osservazione, prove autentiche...)	Elaborazione di Uda per competenze (disciplinari o trasversali di cittadinanza) con strumenti di valutazione annessi	
		2. Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica	Partecipazione a progetti di ricerca e sperimentazione nelle classi (con reti di scuole- università – MIUR ecc)	
		3. Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche e utilizzo degli strumenti.	Documentata attività di Ricerca-Azione; libri digitali, produzione materiali utili alla scuola	
		4. Impegno in partecipazione a concorsi.	Partecipazione a concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica in merito alle buone pratiche messe in atto. Riconoscimenti ottenuti in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica in merito alle buone pratiche messe in atto.	
		5. Innovazione dell'azione didattica grazie all'attività di formazione.	Attestati di frequenza ai corsi (almeno 10 ore)	

C) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.	Organizzazione della didattica	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei team e dei consigli di classe.	Coordinatori di classe, di dipartimento, referenti di team (Primaria-Infanzia)	
	Organizzazione della scuola	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, nel supporto organizzativo e gestionale al dirigente	Collaboratore DS, fiduciario di plesso, Funzioni strumentali e Commissioni.	
	Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole e nell'accompagnamento dei neoimmessi	Es. Tutor neoimmessi, animatore digitale, responsabili di gruppi di autoaggiornamento, partecipanti a percorsi di formazione di II livello riguardanti (PNSD; inclusione; disabilità...)	
D) SCUOLA DELL'INFANZIA	Organizzazione delle sezioni in maniera funzionale ed ottimale allo svolgimento delle attività educative.	Scansione temporale delle attività in maniera funzionale all'apprendimento. Utilizzo del libro e di schede per l'apprendimento dei prerequisiti.	Attività inerenti l'organizzazione del lavoro di staff, in stretta collaborazione col DS	

Data

Firma

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità ai sensi della L. 445/2000.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art 26 legge 15/68 e ss.mm.ii., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto da D.Lgs.196/03.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono i seguenti:

- a) Contratto a tempo indeterminato
- b) Assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nell'anno scolastico in corso
- c) I docenti su più scuole o in part time, saranno premiati in proporzione al servizio prestato.